



FONDAZIONE
PER LO SPORT
DEL COMUNE DI
REGGIO EMILIA

**CAMPO CALCIO “MASONE”
VIA MANZOTTI
42122 – REGGIO EMILIA**

**SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA RELATIVA ALLA
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO ELETTRICO A
PARETE DA REALIZZARE NEL VECCHIO BLOCCO
SPOGLIATOI DEL CAMPO DI CALCIO “MASONE” DI VIA
MANZOTTI A REGGIO EMILIA**


**IE.11- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- PARTE GENERALE -**



INDICE

PARTE PRIMA – OGGETTO DELL’APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE	5
CAPO 1 NATURA E OGGETTO DELL’APPALTO	8
Art. 1 OGGETTO DELL’APPALTO	8
Art. 2 AMMONTARE DELL’APPALTO	8
Art. 3 CONDIZIONI DI APPALTO	8
CAPO 2 DISCIPLINA CONTRATTUALE	9
Art. 4 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	9
Art. 5 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	9
CAPO 3 TERMINI PER L'ESECUZIONE	10
Art. 6 TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI IN CASO DI RITARDO	10
Art. 7 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	10
Art. 8 CRONOPROGRAMMA	10
CAPO 4 DISCIPLINA ECONOMICA	11
Art. 9 PAGAMENTI IN ACCONTO/ PAGAMENTO A SALDO	11
Art. 10 REVISIONE PREZZI	11
CAPO 5 CAUZIONI E GARANZIE	11
Art. 11 CAUZIONI E GARANZIE	11
Art. 12 COPERTURE ASSICURATIVE	12
CAPO 6 DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	12
Art. 13 VARIAZIONE DEI LAVORI	12
Art. 14 ART. 14 - VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI	12
Art. 15 ART. 15 - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI	12
CAPO 7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	13
Art. 16 ART. 16 - MISURE DI SICUREZZA - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	13
CAPO 8 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	13
Art. 17 SUBAPPALTI E COTTIMI	13
CAPO 9 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E PENALE	14
Art. 18 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE	14
CAPO 10 CONTROVERSIE, ESECUZIONE D'UFFICIO	14
Art. 19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	14
Art. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI	14
CAPO 11 DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	16
Art. 21 MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO	16
Art. 22 DANNI DI FORZA MAGGIORE	16

Art. 23	TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE	16
Art. 24	DOCUMENTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MANUTENZIONE	16
CAPO 12 NORME FINALI		18
Art. 25	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	18
Art. 26	ONERI ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE	19
Art. 27	CUSTODIA DEL CANTIERE	21
Art. 28	CARTELLO DI CANTIERE.....	21
Art. 29	- SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	21

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	--

PARTE PRIMA – OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE

DEFINIZIONI

Committente

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, titolare degli effetti derivanti dall'aggiudicazione, con sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D a Reggio Emilia – Codice Fiscale e Partita IVA 02299930350 di seguito per brevità Fondazione.

Appaltatore

La persona fisica o giuridica alla quale la Committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori e aventi causa.

L'Appaltatore gestisce il cantiere mediante i tre ruoli direttivi principali (Direttore Tecnico di Cantiere, Tecnico di cantiere, Capo cantiere) indicati a seguire.

Direttore dei Lavori

Il Tecnico responsabile dell'ufficio della Direzione Lavori debitamente nominato dalla Committente al quale è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione dei lavori.

I compiti specifici del direttore dei lavori sono quelli normati e individuabili in:

- condivisione del corpo progettuale;
- controllo della conformità delle opere eseguite al progetto ed al contratto;
- controllo della esecuzione delle opere secondo tecnica e regola d'arte;
- controllo della conformità delle opere eseguite con i titoli abilitativi;
- controllo e accettazione dei materiali forniti dall'appaltatore.

In particolare l'attività del Direttore dei Lavori si concreta nell'alta sorveglianza delle opere, che, pur non richiedendo la presenza continua e giornaliera sul cantiere né il compimento di operazioni organizzative e produttive che sono proprie e in carico all'impresa, comporta il controllo della realizzazione dell'opera attraverso periodiche visite e contatti diretti con gli organi tecnici dell'impresa.

Direttore Tecnico di Cantiere

Il Tecnico debitamente nominato dall'Impresa che rappresenta la stessa nella condotta dei lavori.


Il direttore del cantiere è responsabile dell'organizzazione, della gestione e della conduzione del cantiere e mantiene i rapporti con la Direzione dei Lavori e con la Committente, coordina e segue l'esecuzione delle prestazioni in contratto e sovrintende all'adattamento, all'applicazione, all'osservanza ed all'aggiornamento dei piani di sicurezza. Il direttore del cantiere ha i poteri di ricevere ordini dalla DL e di applicare il contratto e firmare atti di integrazioni e/o modifiche.

Tecnico di Cantiere

Il tecnico del cantiere ha la competenza e l'incarico di gestire il corpo contrattuale progettuale e conservare e aggiornare tutta la documentazione di cantiere.

Il tecnico del cantiere ha i poteri di ricevere istruzioni dalla DL e si coordina con il capocantiere per la compilazione del giornale di cantiere e provvedere che sia vistato dal direttore dei lavori; compilare lo stato di avanzamento lavori.

Il tecnico di cantiere ha questi ulteriori ruoli:

CAMPO CALCIO “MASONE” Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

- organizza il cantiere, l'impiego di mezzi d'opera, le opere provvisorie;
- adotta i mezzi richiesti dalle norme o suggeriti dalla pratica per evitare danni;
- ai lavoratori o ai terzi, rispetto della normativa antinfortunistica;
- guida e sorveglia le maestranze controlla la fedele esecuzione del progetto, del contratto e dell'osservanza delle prescrizioni impartite dal DL da parte dei lavoratori e dei subappaltatori
- controlla i materiali
- aggiorna il programma dei lavori
- cura la documentazione necessaria alla costruzione e sia tempestivamente trasmessa ai responsabili delle singole squadre;
- controlla la realizzazione a regola d'arte delle singole lavorazioni;
- adotta ogni accorgimento affinché l'opera risulti conforme alle condizioni contrattuali, statiche, funzionali ed esteticamente accettabile e collaudabile.

Capo cantiere

Il Capo cantiere è colui che ha le seguenti mansioni:

- prende ordini dal Direttore del Cantiere e dal Tecnico del cantiere;
- è custode del cantiere per 24 ore su 24 ed è reperibile telefonicamente 24 ore su 24 per tutta la durata del cantiere per ogni emergenza;
- è responsabile della quotidiana apertura e chiusura del cantiere;
- è responsabile dell'accesso al cantiere di qualsiasi persone e/o cose;
- è responsabile per l'uscita di qualsiasi cosa dal cantiere;
- impartisce gli ordini e coordina le maestranze, assicura che le strutture igienico sanitarie, i locali di servizio, le attrezzature, i macchinari, i mezzi d'opera comuni alle imprese siano idonei e in buono stato;
- da supporto e assistenza alle ispezioni e/o controlli della DL.


Responsabile Unico dei Lavori (RUP)

Il soggetto che, ai sensi del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale.

Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

- formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;

CAMPO CALCIO “MASONE” Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

- fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
- propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Responsabile dei Lavori

Il soggetto che, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 81/2008, è incaricato dal Committente della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera.

Coordinatore per la progettazione dell'opera

Il soggetto che, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 81/2008, è incaricato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008.

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Il soggetto incaricato dalla Committente o dal Responsabile dei Lavori dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008.

Codice

il “Codice dei contratti pubblici” approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i..

Regolamento

il “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163” approvato con D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 e s.m.i., per gli articoli ancora vigenti.

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA
--	---	--

CAPO 1 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico e di illuminazione del vecchio blocco spogliatoi del Campo di Calcio "Masone" di Via Manzotti a Reggio Emilia da realizzarsi a corpo, su progetto esecutivo.

I lavori oggetto d'Appalto, descritti nei loro contenuti negli elaborati progettuali a corredo del progetto esecutivo, consistono sinteticamente in lavori di:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE: che prevede lo smontaggio di tutti i quadri elettrici, le linee dorsali, l'impianto luce per illuminazione ordinaria e di sicurezza, impianto forza motrice e impianto a terra, lo smaltimento delle stesse, la fornitura e posa di tutti in nuovi impianti elettrici e di illuminazione compresa l'illuminazione di emergenza

Art. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a € 36.421,17, iva esclusa, così suddivisi:

- a) € 715,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) € 35.706,17 per lavori soggetti a ribasso d'asta.

Le variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo complessivo dell'appalto potranno essere effettuate nei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.


Le opere sono riconducibili alla categoria di **opere specializzate OS30 classifica I**.

I lavori sono appaltati a corpo in base alle prescrizioni delle presenti norme generali d'Appalto. Tali prezzi comprendono tutti gli oneri e gli imprevisti a carico dell'Appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori appaltati, secondo quanto prescritto dal progetto esecutivo e relativi elaborati, compresi gli oneri per il trasporto e lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti presso discariche autorizzate.

Art. 3 CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'accettare i lavori come sopra designati, l'Appaltatore ammette e riconosce pienamente:

- a) di avere visionato i luoghi ove si svolgeranno i lavori e di averne accertate le condizioni, nonché di avere valutato tutte le difficoltà all'esecuzione dell'opera, ritenendo remunerativi ed equi i prezzi esposti anche in considerazione di tutti gli elementi anche straordinari che possono influenzare il costo dei materiali, la mano d'opera, i noli ed i trasporti. Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi;
- b) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare per la realizzazione delle opere, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- c) di accettare che la Direzione Lavori effettui prove e analisi sui materiali e sulle forniture

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

presenti in cantiere, sia ancora da posare, sia già posati, ogni volta che la D.L. stessa lo riterrà necessario;

- d) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dalle autorità e dagli organi competenti;
- e) di accettare il programma lavori;
- f) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e le prestazioni ad essi correlate.

CAPO 2 DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 4 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Appalto viene assegnato con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/16, mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori a corpo.

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 326, secondo comma, della legge n. 2248 del 1865.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori già previsti.

Art. 5 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto:

- a) Il Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n.145, per la parte ancora in vigore, all'osservanza delle cui norme, quando non siano in opposizione del presente Capitolato, è vincolata e che non si allega per brevità;
- b) Il Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) Il Progetto Esecutivo, approvato e validato dalla Stazione Appaltante;
- d) Il Piano di Sicurezza e Coordinamento di Progetto Esecutivo, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, se del caso;
- e) Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto dall'Appaltatore ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni degli elaborati tecnici e grafici progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA
--	---	--

CAPO 3 TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 6 TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI IN CASO DI RITARDO

Il verbale di consegna dei lavori dovrà essere sottoscritto a semplice richiesta scritta del Direttore dei Lavori, anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 153 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di ritardo superiore ai 15 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo contrattuale. Ove il ritardo dovesse superare i 30 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento della cauzione e all'affidamento dei lavori ad altra impresa iniziando contestualmente la procedura di rivalsa per danni subiti.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'Appalto è fissato in **21 (ventuno) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.

Art. 7 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

L'eventuale ritardo dell'Appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 20 (venti) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 340 della legge n. 2248 del 1865, e dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.


La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo Appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori con la messa in mora.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Art. 8 CRONOPROGRAMMA

I lavori devono essere eseguiti nel pieno rispetto del Cronoprogramma redatto dal progettista. Prima dell'inizio dei lavori, è fatto obbligo all'Appaltatore di presentare un programma esecutivo dettagliato, anche indipendentemente dal cronoprogramma di cui all'art. 40 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	--

CAPO 4 DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 9 PAGAMENTI IN ACCONTO/ PAGAMENTO A SALDO

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dopo la certificazione da parte della Direzione Lavori della ultimazione dei lavori e dopo emissione del Sal finale.

Sarà effettuato, dopo rilascio del certificato di pagamento del D.L., dietro emissione da parte della ditta di regolare fattura. Il pagamento verrà effettuato entro **30 (trenta)** giorni dalla data di ricevimento delle fatture, tenendo conto dei tempi necessari per la verifica del DURC.

All'Appaltatore non saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 10 REVISIONE PREZZI


Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 106 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è esclusa per il presente contratto qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

CAPO 5 CAUZIONI E GARANZIE

Art. 11 CAUZIONI E GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione all'importo del contratto, alla tipologia della prestazione richiesta ed alle modalità di affidamento, non viene richiesta la garanzia a corredo dell'offerta (c.d. cauzione provvisoria).

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In forza delle particolari condizioni d'Appalto, a garanzia degli oneri derivanti all'Amministrazione a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, l'Appaltatore deve prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria sull'importo contrattuale pari al **10% (dieci per cento)**. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applicano le disposizioni previste all'art. 103 comma 1 e dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in merito alle possibilità di svincolo progressivo. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei lavori, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, ai sensi dell'art. 103 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, la quale può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (art. 103 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). La cauzione così come sopra prestata sarà incamerata dall'Amministrazione in tutti i casi

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

previsti dalle leggi in vigore. L'Appaltatore è tenuto al reintegro della parte eventualmente incamerata.

Art. 12 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore è obbligato, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere pari a Euro 36.204,17.

L'assicurazione deve anche prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere pari a euro **500.000,00**.

La polizza assicurativa deve essere prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

CAPO 6 DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 13 VARIAZIONE DEI LAVORI

Si applica l'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.


Art. 14 VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI

Ai sensi dell'art.106 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. i titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza di errori progettuali. Si considera errore o omissione progettuale l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata o erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

Art. 15 PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI

Le eventuali variazioni sono valutate mediante prezzi desunti dal prezziario della regione Emilia Romagna e dai prezziario DEI, impianti elettrici, più recente. A questi prezzi verrà applicato lo sconto percentuale offerto in sede di gara.

Qualora tra i costi di cui all'elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento,

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

con i criteri di cui all'art. 136 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

CAPO 7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 16 MISURE DI SICUREZZA - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'Appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante la seguente documentazione, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.:

1. il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
2. eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento previsto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
3. un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento, ove previsto, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo.
4. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.


CAPO 8 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 17 SUBAPPALTI E COTTIMI

Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs.50/2016 e s.m.i. i soggetti affidatari dei contratti di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Per gli appalti di lavori non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

CAPO 9 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E PENALE

Art. 18 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE

L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. L'Appaltatore si impegna:

1. ad un pieno adempimento delle prescrizioni del Codice Antimafia, D.LGS n. 159 del 2011;
2. a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, e di tutti gli altri contratti stipulati a valle dell'aggiudicazione principale, nonché ogni eventuale variazione;
3. ad interrompere con immediatezza ogni rapporto con quei soggetti nei cui confronti il Prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo. All'uopo, nei sub-contratti che andrà a stipulare, l'Appaltatore si fa carico di inserire una clausola risolutiva espressa del rapporto in ipotesi in cui il Prefetto emetta informazioni a carattere interdittivo nei confronti del sub-contraente, con automatica attivazione di una penale pari al 10% del valore del sub-contratto, salvo il maggior danno.
4. a comunicare con tempestività alla Stazione Appaltante, all'autorità giudiziaria ed alla Prefettura, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. In caso di inadempimento di tale obbligo, il contratto di appalto si risolverà di diritto.
5. ad inserire una clausola analoga a quella prevista dal punto precedente, nei sub-contratti che andrà a stipulare;
6. a comunicare ogni variazione dei dati riportati nei certificati camerali, con particolare riferimento ai soggetti che hanno

CAPO 10 CONTROVERSIE, ESECUZIONE D'UFFICIO


Art. 19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale. La competenza è affidata al Tribunale Amministrativo di Reggio Emilia.

Art. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e dei piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.


Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente: l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
- c) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- d) l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

utilizzo, si eccedano entrambe le soglie stabilite dall'articolo 106, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

CAPO 11 DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 21 MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO

Sino a che non sia intervenuta, con esito favorevole, la visita per il certificato di regolare esecuzione, la manutenzione delle opere verrà tenuta a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed la predetta visita di accertamento della regolare esecuzione delle opere, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante detto periodo l'Appaltatore curerà la manutenzione tempestivamente, e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei Lavori, ed, eventualmente a richiesta insindacabile di questa, mediante lavoro notturno.

Ove (l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione dei Lavori con invito scritto, si procederà di ufficio, e la spesa andrà a debito dell'Appaltatore stesso.

Art. 22 DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori. Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme dell'art. 166 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente, ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni e comunque è tenuto alla loro riparazione a sua cura e spese.

Art. 23 TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE


Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Art. 24 DOCUMENTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MANUTENZIONE

Per la manutenzione dell'impianto elettrico si dovrà attenere alla documentazione di progetto in particolare al Piano di Manutenzione.

Al termine dei lavori dovranno essere fornite dall'impresa le dichiarazioni di conformità dell'impianto nonché i documenti relativi a prove e/o verifiche prescritte dalle normative vigenti.

CAMPO CALCIO “MASONE” Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

La stazione appaltante valuterà eventualmente di effettuare il collaudo degli impianti con collaudatore nominato dalla stessa.

Prima di iniziare le prove, il collaudatore deve verificare che le specifiche dell'alimentazione rispondano a quelle previste dal presente Capitolato speciale d'appalto, ovvero quelle per cui sono stati progettati gli impianti.

Se tali condizioni non sono rispettate, le prove devono essere rinviate per un periodo massimo di 15 giorni. In caso contrario il collaudatore nell'eseguire le prove dovrà tener conto delle implicazioni a cui tali differenti condizioni danno luogo.

La strumentazione per l'esecuzione delle prove deve essere fornita dall'appaltatore senza che questi possa pretendere maggiori compensi.

Dopo l'ultimazione dei lavori ed il rilascio dell'eventuale relativo certificato da parte della Direzione dei lavori, l'amministrazione appaltante ha la facoltà di prendere in consegna gli impianti, anche se il collaudo definitivo degli stessi non abbia ancora avuto luogo.

Qualora l'Amministrazione appaltante non intenda avvalersi della facoltà di prendere in consegna gli impianti ultimati prima del collaudo definitivo, può disporre affinché dopo il rilascio del certificato di ultimazione dei lavori si proceda comunque ad una Verifica Iniziale “provvisoria” degli impianti (CEI64-8 Parte 6 Artt. 611 e 612).

VERIFICA INIZIALE

La Verifica Iniziale ha lo scopo di consentire l'inizio del funzionamento degli impianti, accertando che siano in condizione di poter funzionare normalmente e realizzati conformemente alla regola dell'arte.

Tale verifica riguarderà:

- la rispondenza alle disposizioni di legge;
- la rispondenza alle prescrizioni dei Vigili del fuoco;
- la rispondenza alle prescrizioni particolari concordate in sede di offerta;
- la rispondenza alle norme CEI relative al tipo di impianto.


In particolare si verificherà che:

- siano state osservate le norme tecniche generali;
- gli impianti e i lavori siano corrispondenti a tutte le richieste e alle preventive indicazioni;
- gli impianti e i lavori siano in tutto corrispondenti alle indicazioni contenute nel progetto, purché non siano state concordate delle modifiche in sede di aggiudicazione dell'appalto o nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- gli impianti e i lavori corrispondano inoltre a tutte quelle eventuali modifiche concordate in sede di aggiudicazione dell'appalto o nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- i materiali impiegati nell'esecuzione degli impianti siano corrispondenti alle prescrizioni e/o ai campioni presentati.

La Verifica Iniziale è ripartita in:

a) *Esame a vista*

- Metodi di protezione contro i contatti diretti ed indiretti, ivi compresa la misura delle distanze delle barriere edostacoli
- Presenza di barriere tagliafiamma o altre precauzioni contro la propagazione del fuoco e metodi di protezionecontro gli effetti termici
- Scelta dei conduttori per quanto concerne la loro portata e la caduta di tensione

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

- Scelta e taratura dei dispositivi di protezione e di segnalazione
- Presenza e corretta messa in opera dei dispositivi di sezionamento o di comando
- Scelta dei componenti elettrici e delle misure di protezione idonei con riferimento alle influenze esterne
- Identificazione dei conduttori di neutro e di protezione
- Presenza di schemi, cartelli monitori e di informazioni analoghe
- Identificazione dei circuiti, dei fusibili, degli interruttori, dei morsetti ecc.
- Idoneità delle connessioni dei conduttori
- Agevole accessibilità dell'impianto per interventi operativi e di manutenzione

b) Prove e misure

- Continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari (metodo di prova art. 612.2 CEI 64-8)
- Resistenza d'isolamento dell'impianto elettrico (metodo di prova art. 612.3 CEI 64-8)
- Protezione per separazione dei circuiti nel caso di sistemi SELV e PELV e nel caso di separazione elettrica
- (metodo di prova art. 612.4 CEI 64-8)
- Resistenza di isolamento dei pavimenti e delle pareti (metodo di prova art. 612.5 CEI 64-8)
- Protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione (metodo di prova art. 612.6 CEI 64-8)
- Prove di polarità (metodo di prova art. 612.7 CEI 64-8)
- Prove di funzionamento (metodo di prova art. 612.9 CEI 64-8)


A ultimazione della Verifica Iniziale verrà redatto apposito verbale e l'Amministrazione appaltante prenderà in consegna gli impianti.

CAPO 12 NORME FINALI

Art. 25 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato.
- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;


- e) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- f) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e di segnaletica anche notturna, ove necessario, nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- g) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- h) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma; l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (Consorzi, privati, Provincia, ANAS, 2i RETE GAS, IRETI, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

Art. 26 ONERI ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri seguenti:

- a) la fornitura degli operai e tecnici qualificati occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori;
- b) la fornitura di operai e tecnici e mezzi per fornire assistenza a tutte le prove e verifiche che la Direzione Lavori vorrà effettuare sulle lavorazioni eseguite o incorso di esecuzione;
- c) la fornitura degli strumenti metrici e di misura occorrenti per dette operazioni nel numero e tipo che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori;
- d) l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni pubblici e privati per i quali resta accollata all'Appaltatore ogni più ampia responsabilità anche ai fini del risarcimento di eventuali danni, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- e) le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso e nei vari periodi dell'appalto, nel

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

numero e dimensioni che saranno volta per volta fissati dalla D.L.;

- f) la consegna settimanale e a semplice richiesta verbale alla Direzione Lavori delle bolle di trasporto di tutti i materiali impiegati;
- g) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia), nonché il pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti e receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensioni dell'Appaltatore stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva naturalmente la distinzione per le imprese artigiane.

L'Appaltatore è responsabile rispetto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidetto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio dagli altri diritti della Stazione Appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.


Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Sulle somme detratte non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

Resta altresì contrattualmente stabilito che l'Appaltatore sarà inoltre obbligato:

- a garantire, contro eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti avvenuti prima dell'apertura al transito;
- a comunicare per iscritto prima dell'inizio dei lavori il nominativo del proprio Responsabile dei lavori, del Direttore Tecnico e del Direttore di Cantiere, nonché delle figure di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e l'accettazione da parte di questi;

CAMPO CALCIO "MASONE" Via Manzotti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE VECCHIO BLOCCO SPOGLIATOI	
--	---	---

- a garantire ed effettuare lo sgombero a lavori ultimati di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti, ecc.;
- a garantire ed effettuare il trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate di tutti i rifiuti prodotti. La Direzione Lavori controllerà la bolle giustificative attestanti il rilascio dei rifiuti prodotti in discariche autorizzate.

Art. 27 CUSTODIA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

Art. 28 CARTELLO DI CANTIERE

L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito un esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno 100 cm di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 01/06/1990, n. 1729/UL.

Art. 29 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale.
4. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Schema di Contratto si intendono I.V.A. esclusa.